



URGENTE

ORIGINALE DEL FAX GIÀ TRASMESSO IN DATA 21/10/05 PROTOCOLLO N. 11516

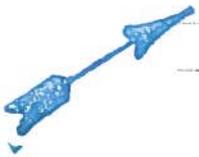
MGB 308

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

21 OTT. 2005 20

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO, PER IL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E ETNOANTROPOLOGICO DEL MOLISE Via Chiarizia, 14 - 86100 CAMPOBASSO C.F. 800036907000 TEL. 0039 - 0874 / 4271 FAX 0874 / 427312 E MAIL ambientecl@arti.beniculturali.it

Al SINDACO DEL COMUNE DI VENAFRO (IS)



Prot. N° 11516 Allegati

Risposta al Foglio del Vin. For. N°

OGGETTO: Art. 21, 23 e 159 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137". Autorizzazione Regionale n. 6031 del 28.09.2005.

DITTA : COMUNE DI VENAFRO (IS) INTERVENTO : lavori di recupero e ristrutturazione del "Palazzo Liberty". VINCOLO AMBIENTALE: L. 1497/39 a seguito dei DD.MM. del 23.06.75 e del 18.04.85 nonché a seguito dell'art. 8 della L.R. n. 24/89. VINCOLO ARCHITETTONICO: D.M. 30.10.1995.

Stampa: COMUNE DI VENAFRO Provincia di Isernia e.p.c. 20 OTT. 2005 Cat. P. M. 12519 Classe Fasc.

Alla REGIONE MOLISE - DIREZIONE GENERALE IV Servizio Beni Ambientali - Via Farinacci, 9 - ISERNIA

AI PROGETTISTI: Ing. Domenico CIMORELLI Via Voltorno, 6 - VENAFRO (IS) Ing. Antonio BUONO Via Pedomontana, 1H - VENAFRO (IS) Arch. Michele BERARDI Viale S. Nicandro, 26 - VENAFRO (IS)

Stampa: COMUNE DI VENAFRO Provincia di Isernia AREA TECNICA MANUTENTIVA LL. PP. E TERRITORIO DATA 28 OTT. 2005 USCITA PROT. AD ESCLUSIVO USO INTERNO N° 3773

In riferimento all'autorizzazione n. 6031 del 29.09.2005 con la quale la Regione Molise - Direzione Generale IV - Sezione Beni Ambientali ha trasmesso proprie determinazioni relative ai lavori in oggetto, si comunica che questa Soprintendenza, esaminati gli atti, non ha ritenuto che ricorressero motivi di illegittimità idonei a proporre l'annullamento della delibera suddetta.

Tenuto conto, tuttavia, che l'immobile interessato dall'intervento è sottoposto anche alle norme di tutela di cui al Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, Parte Seconda, Titolo I, articolo 10 a seguito del D.M. 30.10.1995, questa Soprintendenza visti gli elaborati prodotti esprime per quanto di competenza, ai sensi degli artt. 21 e 23 del succitato Decreto Legislativo,

parere positivo a condizione che:

- vengano salvaguardati integralmente tutti gli elementi di carattere architettonico, artistico e storico presenti internamente ed esternamente agli edifici, quali volte, lastricati in pietra, scale in pietra, cornici, ringhiere, mensole, soglie, infissi, portali, caminetti;
- vanno recuperati ed integrati eventuali pavimenti antichi esistenti;
- vengano salvaguardate le apparecchiature tecniche antiche predisposte per gli usi di allora, se ancora in discreto stato di conservazione;
- particolare cura va posta nel recupero delle facciate esterne che vanno restaurate in tutti i loro motivi artistici ed architettonici presenti quali cornicioni, lesene, cornici, bugnati, stipiti, soglie in pietra.

Questa Soprintendenza preso atto della impossibilità di un'accurata ispezione al paramento esterno delle murature del fabbricato volte a Nord ed in adiacenza delle quali dovrà essere realizzato il muro di rinforzo in cemento



Ministero per i Beni e le Attività  
Culturali

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI ARCHITETTONICI E  
PER IL PAESAGGIO, PER IL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E  
ETNOANTROPOLOGICO DEL MOLISE  
Via Chiarizia, 14 - 86100 CAMPOBASSO  
C.F. 800036907000 TEL. 0039 - 0874 / 4271  
FAX 0874 / 427312 E MAIL [ambientecb@arti.beniculturali.it](mailto:ambientecb@arti.beniculturali.it)

20

Al

Prot. N.º

Allegati

 Risposta al Foglio del  
 Div. Sez. N.º

OGGETTO:

armato, causa l'attuale presenza di acqua che sommerge tali strutture, considerata altresì la mancanza di una sufficiente documentazione fotografica e grafica che illustri con sufficienza di dati la situazione attuale, la conservazione e le dimensioni del muro di cemento armato, in particolar modo nel rimanente tratto fuori dal fabbricato principale vero e proprio, fa presente che allo stato attuale è impossibilitata ad esprimere una esatta valutazione sulla necessità di tale muro di contenimento, per cui rimanda ogni decisione in merito alla sua fattibilità ad un successivo sopralluogo quando l'acqua che sommerge tali strutture, sarà stata allontanata.

Fa presente sin d'ora che comunque, a sostituzione del previsto muro di cemento armato, sono sempre ammissibili lavori di consolidamento statico e di impermeabilizzazione delle attuali strutture immerse in acqua.

Si prende atto, altresì, che gli attuali prospetti del fabbricato non saranno modificati ma che dovranno essere oggetto in futuro di lavori di restauro e miglioramento. Questo Ufficio, comunque, fa presente che non è ammessa, in ogni caso, qualsiasi manomissione all'apparato architettonico esterno che va unicamente conservato e restaurato. La eventuale tinteggiatura esterna dell'Immobile sarà, altresì, decisa nella fase ultima dei lavori.

Se durante i lavori dovessero rinvenirsi emergenze di carattere artistico, storico e architettonico, si ricorda che è fatto obbligo di ciò la denuncia a questa Soprintendenza ai sensi dell'art. 90 del Decreto legislativo n. 42/2004.

Si fa presente che le indicazioni fornite da quest'Ufficio, rivestono notevole importanza ai fini del recupero e restauro del suddetto edificio per cui si richiama ad una loro stretta osservanza.

Data la delicatezza dell'intervento, questa Soprintendenza si riserva comunque, di fornire eventuali ulteriori indicazioni e/o prescrizioni durante le fasi delle lavorazioni, rimanendo, sin d'ora, a disposizioni per ogni ulteriore chiarimento.

Considerato, inoltre che trattasi di edificio Monumentale, si richiede che i lavori vengano affidati ad Imprese di comprovata esperienza nel campo del restauro conservativo e che abbiano le iscrizioni alle categorie OG2 e OS2. Si chiede, inoltre, di comunicare a questo Ufficio l'Ufficio della direzione dei lavori, l'Impresa aggiudicataria degli stessi e la data del loro inizio e di portare a conoscenza della direzione lavori i contenuti della presente nota. Inoltre, siccome compete a questa Soprintendenza l'alta sorveglianza sui lavori ciò va esplicitamente scritto sul cartello di cantiere.

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Luigi BUCCI

 IL SOPRINTENDENTE F.F.  
 Arch. Claudio CIVERRA



 PER IL DIRETTORE REGIONALE DEL MOLISE  
 IL FUNZIONARIO F.F.  
 Arch. Oreste MUCCILLI



# Regione Molise *COMUNE*

**DIREZIONE GENERALE IV**  
delle Politiche del Territorio, dei Trasporti, della Casa,  
Valorizzazione del Territorio, Risorse Naturali e Tutela Ambientale  
Servizio Beni Ambientali  
Via Farinacci, 9 Isernia

Prot. n.1217/Is  
Risp. alla nota n. 18128  
In data 19.09.05

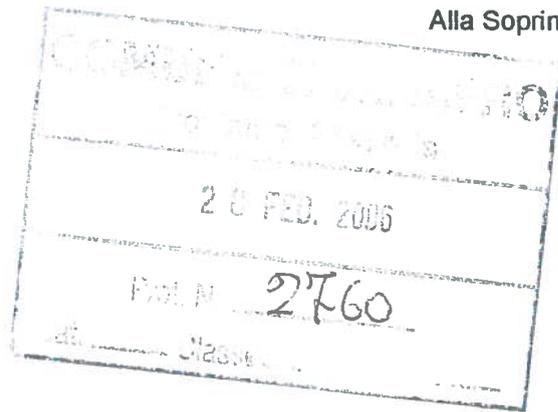
*28/09/05*  
Isernia, ~~04.10.2005~~

Oggetto: Autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. del 22.gen.2004, n. 42 (Beni Paesaggistici).  
Comune di: VENA FRO Ditta: COMUNE  
Intervento: lavori di recupero e ristrutturazione del "Palazzo Liberty"

**AUTORIZZAZIONE N. 6031**



Al Comune di VENA FRO  
Settore LL.PP. e manutenzione  
Piazza Cimorelli  
86079 VENA FRO



Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici per il Paesaggio  
per il Patrimonio Storico, Artistico e  
Demoetnoantropologico del Molise  
Via Chiarizia, 14  
**CAMPOBASSO**

e, p. c. All'Assessore ai Lavori Pubblici  
Benedetto Iannacone  
C/o Comune di VENA FRO

In esito alla richiesta in oggetto, sentita la Commissione Beni Ambientali, si esprime parere

**POSITIVO**

ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs n. 42/2004, per quanto di competenza in quanto:  
trattandosi di edificio di interesse storico, il progetto andrà sottoposto per tale aspetto all'esame della  
competente Soprintendenza dove verrà verificata la correttezza degli interventi di restauro proposti.  
Nel caso di verifica positiva l'intervento verrà considerato di restauro.

Si restituisce una copia della documentazione munita della prescritta autorizzazione.

Copia della presente autorizzazione viene trasmessa alla competente Soprintendenza in indirizzo che, ai  
sensi del comma 3 art. 159 del D.Lgs. n. 42 del 22 gen. '04, può annullarla entro 60 giorni. Si informa che,  
entro il medesimo termine, è consentita al richiedente la partecipazione al procedimento presso la suddetta  
Soprintendenza.

Il Responsabile del Servizio  
Arch. Francesco R. Manfredi - Selvaggi

<b>COMUNE DI VENA FRO</b>	
Provincia di Isernia	
AREA TECNICA MANUTENTIVA LL. PP. E TERZ. ELETTO	
DATA: 28 FEB. 2006	ARRIVO
	USCITA
PROT. AD ESCLUSIVO USO INTERNO N° 502	